



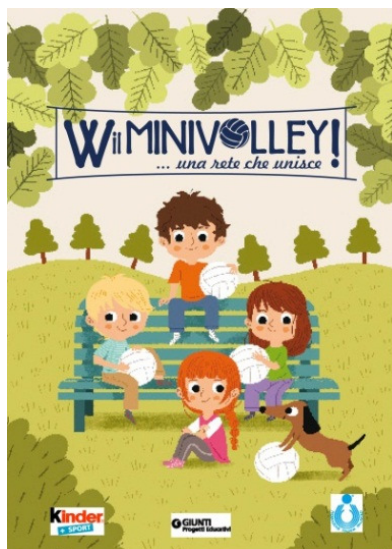
FIPAV nell'ambito dei progetti rivolti al mondo della scuola con il logo **Kinder+Sport** ed in collaborazione con **Giunti Progetti Educativi**, ha realizzato un kit didattico per avvicinare i bambini delle Scuole Primarie in modo divertente al gioco del minivolley, attraverso le Scuole Federali di Pallavolo (*società amiche*).

Il kit, realizzato da un team congiunto Fipav-Giunti è articolato in più materiali didattici riccamente illustrati, **destinato alla classe (1.000 classi complessivamente)**:

- ❖ Una **guida** per l'insegnante, ricca di informazioni, consigli utili e attività didattiche da fare in classe.



- ❖ Due **leaflet** pieghevoli (25 per classe e diversi per 1° e 2° ciclo) diversi con info utili e giochi divertenti da fare anche a casa in famiglia.



Oggi parliamo di un gioco divertente ed emozionante, semplice e adatto a tutti: è il minivolley! Si può giocare dappertutto, in cortile, in palestra, al parco o al mare perché non c'è bisogno di spazi e attrezzature particolari. Bastano poche regole, una palla, una rete e qualche amico per divertirsi!

Giocare al minivolley fa bene perché è uno sport. È basato su abilità quali correre, saltare, lanciare e colpire la palla, che il bambino deve imparare a utilizzare, anche contemporaneamente, rispondendo in fretta a stimuli complessi. È uno sport che allena il corpo e la mente. Dove cadde la palla? Quanto deve essere veloce per prenderla? Cosa farà il compagno che è di là dalla rete? Giocando e divertendosi il bambino mette in atto complessi processi di apprendimento, fondamentali per un pieno sviluppo fisico e cognitivo.

Il minivolley è un gioco per tutti perché non prevede il contatto fisico. Non importa se si è maschi o femmine, esili o robusti, aggressivi o timidi. Ogni bambino può mettere in campo le sue capacità e contribuire con soddisfazione al lavoro di squadra.

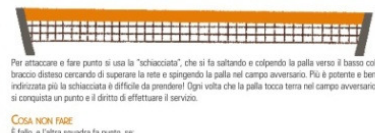
È un gioco per stare insieme. È una sfida che emoziona perché mette alla prova tutte le capacità del bambino e lo fa confrontare con gli altri. Ogni partita è una nuova prova per misurarsi divertendosi, facendo esperienza di limiti e regole, imparando nel gioco le basi del vivere sociale.

Il minivolley è un modo di crescere sano e sereno attraverso il gioco.

Come si gioca?
Il minivolley è facile da insegnare e da imparare: poche semplici regole e alcuni gesti fondamentali per prendere e lanciare la palla che danno vita a sfide sempre emozionanti.

Due squadre di cinque bambini si fronteggiano, giocando in tre alla volta, ognuna nel suo campo, divisa da una rete. Scopo del gioco è lanciare la palla oltre la rete per farla cadere a terra, dentro il campo avversario. La partita inizia con il "servizio". Il bambino che batte va dietro la linea di fondo campo e colpisce con una mano la palla dal basso per lanciarla nel campo avversario. All'interno di ogni squadra battono tutti, entrando nel gioco a rotazione.

Gli avversari possono rispondere prendendo la palla in "palleggio" o in "bagher". Se la palla è alta si usa il "palleggio", che si fa con le mani aperte sopra la testa e serve a passare la palla a un compagno perché possa attaccare. Se la palla è bassa si usa il "bagher", con le braccia unite e distese, che è spesso il modo più adatto di ricevere il servizio e per difendersi dall'attacco degli avversari. I giocatori di una stessa squadra possono fare un massimo di tre passaggi tra di loro prima di lanciare la palla nel campo avversario.



Per attaccare e fare punto si usa la "schacciata", che si fa saltando e colpendo la palla verso il basso col braccio disteso cercando di superare la rete e spingendo la palla nel campo avversario. Più è potente e ben indirizzata più la schacciata è difficile da prendere! Ogni volta che la palla tocca terra nel campo avversario si conquista un punto e il diritto di effettuare il servizio.

COSA NON FARE
È fatto, e l'altra squadra fa punto, se:
• il giocatore tocca la palla due volte di seguito o ferma la palla con due mani;
• la palla cade nel proprio campo, va direttamente fuori dal campo avversario o non oltrepassa la rete.

Andate a casa, al parco, in famiglia, con gli amici!
Giocare a minivolley è facile e divertente e possiamo allenarci dappertutto, non solo a scuola ma anche a casa o al parco. Si può giocare con mamma e papà, coi fratellini o gli amici, e sfidarsi nelle abilità imparate a scuola con la palla che rotola, vola, cade, rimbalza o torna o contro il muro...



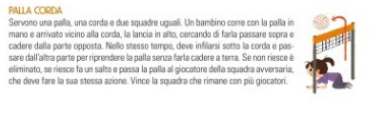
PALLA RUBATA
Servono una palla e un numero vario di amici con cui giocare. Due o più bambini sono all'interno di un grande cerchio e un gruppo più ampio all'esterno. I bambini all'esterno si lanciano ripetutamente una palla da una parte all'altra, mentre quelli che sono all'interno cercano di afferrarla. Chi afferra la palla passa all'esterno del cerchio. Chi fa cadere la palla va dentro al cerchio. Si può giocare anche solo in tre.

TIRI NEL CERCHIO
Servono una palla, un muro e un bersaglio. Chi ha più mira? Si gioca con la palla contro il muro dove deve essere segnato o messo un bersaglio. Chi farà più centri con dieci tiri? Per rendere la prova più difficile inventate un modo per rendere il bersaglio mobile.



PALLA PRIGIONERA
Servono una palla, un campo ampio e due squadre uguali. Dividete il campo a metà con una riga e tracciate al fondo di ogni metà un'area che sarà la prigione. Il gioco consiste nel lanciare la palla contro gli avversari per farli prigionieri. Chi è colpito va nella prigione nemica, ma se riceve la palla da suoi compagni è libero e può colpire a sua volta gli avversari.

TIRA E SCAPPA
Servono una palla, una rete (o corda tessile) e due squadre uguali. La squadra che gioca per prima lancia la palla al di sopra della rete con un palloneggiato e cerca di farla cadere nel campo avversario. La squadra opposta deve prenderla al volo e rilanciarla sotto la rete cercando di colpire gli avversari.



PALLA CORDA
Servono una palla, una corda e due squadre uguali. Un bambino corre con la palla in mano e armato vicino alla corda, la lancia in alto, cercando di farla passare sopra e cadere dalla parte opposta. Nello stesso tempo, deve infilarsi sotto la corda e passare dall'altra parte per riprendere la palla senza farla cadere a terra. Se non riesce è eliminato, se riesce fa un salto e passa la palla al giocatore della squadra avversaria, che deve fare la sua stessa azione. Vince la squadra che rimane con più giocatori.

- ❖ Un coloratissimo poster da appendere in classe che illustra con testi e immagini chiari e divertenti le caratteristiche del gioco del minivolley.
- ❖ Concorso a premi (gennaio 2013)

Wii MINIVOLLEY!

... una rete che unisce

IL MINIVOLLEY?... UN GIOCO SEMPLICE E DIVERTENTE

Il minivolley è un gioco, soprattutto un gioco, il modo più semplice e divertente per fare movimento giocando ovunque, in cortile, in palestra, al parco o al mare perché non richiede spazi e attrezzature particolari.

Per giocare a minivolley basta una palla necessariamente leggera, una rete o una corda, poche semplici regole e tanto entusiasmo per cominciare a divertirsi.

LA PALLA

- Nella pallavolo la palla è di cuoio, vero o sintetico e ha all'interno una camera d'aria in gomma.
- La forma della palla è sferica, con una circonferenza di 65-67 centimetri.
- Il peso della palla è di circa 260-280 grammi, con una pressione interna da 0,30 a 0,325 kg/cm².



PALLEGGIO

- Le mani devono essere aperte con i pollici e gli indici che formano un cuore rovesciato. Il contatto della palla deve avvenire con i polpastrelli di tutte le dita.
- Le braccia sono flesse con i gomiti né troppo larghi né troppo stretti.
- La palla deve essere intercettata e palleggiata davanti alla fronte, con un'estensione coordinata di braccia e gambe.



IL MURO

CON I COMPAGNI

BAGHER

- Il busto è appena inclinato in avanti, le gambe sono leggermente divaricate.
- Le braccia devono essere distese e unite in extra-rotazione. La palla va colpita con la faccia interna dell'avambraccio appena sopra i polsi.
- Gli arti inferiori si estendono al momento della ricezione per poter spinger meglio il pallone verso il giocatore a cui si vuol inviare la palla.



SERVIZIO

- Il busto deve essere leggermente inclinato in avanti, le gambe sempiegate e divaricate.
- Il braccio che colpisce la palla deve essere tenuto indietro e ben disteso.
- La palla va tenuta con una sola mano e dovrà essere in linea con il braccio che colpisce.
- La gamba che sta indietro rispetto all'altra corrisponde al braccio che colpisce.
- Il peso del corpo grava sulla gamba che sta davanti.
- I piedi sono rivolti nella direzione in cui si vuole mandare la palla.



SCHIACCIATA

- La rincorsa è formata da due passi o meglio da un passo e un balzo.
- Il caricamento e lo stacco deve essere verticale, cioè verso l'alto. In volo le braccia salgono entrambe, la mano che non colpisce fissa la palla, l'altro braccio si estende al massimo andando a colpire la palla il più in alto possibile.
- Il colpo sulla palla avviene con l'azione del polso e della mano che imprime la traiettoria finale alla palla.
- La ricaduta dovrà avvenire più o meno sul posto di stacco e su entrambe le gambe.
- In una prima fase lo schiacciato si può eseguire anche senza la fase di volo ma semplicemente sollevandosi sugli avampiedi, l'importante è il controllo dell'altezza della rete.



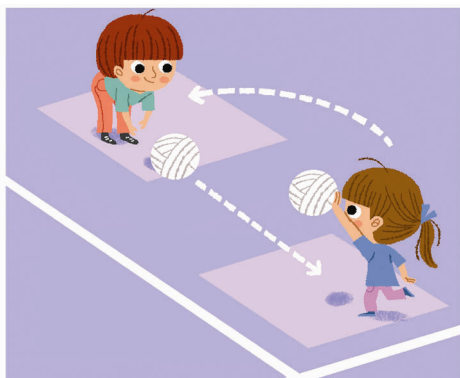
MURO

- Per poter avere maggiore elevazione al momento dello stacco le gambe sono piegate.
- Al momento del salto le braccia si estendono verso l'alto, in coordinazione con la spinta delle gambe.
- Le mani dovranno invadere il campo opposto cercando di bloccare l'attaccante avversario.
- Se controlliamo l'altezza della rete che deve essere inizialmente bassa è possibile eseguire il muro eliminando la fase di volo sollevandosi sugli avampiedi.



- Il campo misura 4,5 x 9.
- La rete è posta a altezze variabili in base all'altezza media dei bambini. Non deve comunque superare i 2 metri.
- La palla deve essere leggera e adatta all'età dei bambini.
- Lo scopo del gioco è quello di far cadere la palla a terra, dentro il campo degli avversari, con un massimo di tre passaggi.
- La squadra nel minivolley classico è composta da 3 giocatori.
- Per vincere la partita bisogna vincere due set, e si vince un set quando si fanno 25 punti.
- Nel gioco del minivolley è previsto il pareggio se si vince un set a testa.

Ad ogni classe delle scuole coinvolte nel progetto, verrà inviata, successivamente al Kit didattico, una **SportBag** di piccoli attrezzi sportivi (con istruzioni per l'uso), composta da:



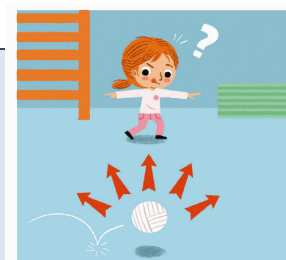
- una retina lunga mt. 20 (con fascette scorrevoli per delimitare 3 campetti di minivolley in linea aerea)
- 3 palloni 140 o 210 gr.
- 12 delimitatori (utili per segnare i 3 campetti e per giochi a terra)



Campione non definitivo

La **SportBag** verrà consegnata alla scuola dal Referente Didattico della Società Sportiva.

Questo l'indice dei contenuti della Guida per gli Insegnanti, che potrà essere utile per la presentazione del progetto presso gli istituti Scolastici coinvolti e la programmazione delle attività in attesa di ricevere i materiali didattici :



| INDICE | | | |
|--------|---------------------|----------|--|
| PAGINA | 3 | PREMESSA | |
| 4 | UNITA' DIDATTICA | 1 | VIVA LA PALLA |
| 8 | UNITA' DIDATTICA | 2 | PRESA! |
| 12 | UNITA' DIDATTICA | 3 | AL VOLO |
| 16 | UNITA' DIDATTICA | 4 | QUANTE PROVE! |
| 20 | UNITA' DIDATTICA | 5 | PALLEGGIANDO |
| 24 | UNITA' DIDATTICA | 6 | COLPI IN BAGHER |
| 28 | UNITA' DIDATTICA | 7 | BELLA BATTUTA |
| 32 | UNITA' DIDATTICA | 8 | ALL'ATTACCO! |
| 36 | UNITA' DIDATTICA | 9 | FACCIAMO MURO |
| 40 | UNITA' DIDATTICA | 10 | E ORA...GIOCHIAMO! |
| 44 | PER SAPERNE DI PIU' | | (Info utili, carta dei servizi, bibliografia, note etc). |



TIMING:

- Acquisizione da Fipav - attraverso le SFdP – delle scuole coinvolte (fino a 1.000 classi di cui 350 1° ciclo e 650 2° ciclo) Ottobre 2012
- Opzione per i C.P. di segnalare eventuali Istituti Scolastici da coinvolgere nel progetto per motivi di interesse sociale
- Ottobre/novembre invio materiali didattici alle classi e recall ai docenti delle scuole coinvolte (da parte Giunti)
- Inizio novembre: invio da parte Fipav delle **SportBag** alle SFdP che le consegneranno alle classi aderenti.